

VIAGGIO DAL FONDOVALLE ALL'ALPE

Ogni montagna è unica, così come lo sono i suoi abitanti. Le forme delle valli, l'esposizione dei versanti, gli altipiani, l'altitudine e l'acqua sono forze che influenzano la vita della natura e dell'uomo, modellandone comportamento e carattere. Nella porzione lombarda del Parco dello Stelvio c'è un aspetto peculiare che, fra tutti gli altri, ne ha decretato la singolarità: l'escursione verticale. In Alta Valtellina, in un solo giorno, è possibile fare un viaggio nella biodiversità come se ci muovessimo dall'Italia alla Norvegia! Basta salire. Da 1000 m di quota a quasi 4000 m, queste montagne ci raccontano in verticale come cambiano gli ecosistemi e i loro abitanti proprio come se ci spostassimo da una latitudine all'altra. E questa grande ricchezza verticale, questa escursione altitudinale, ha permesso alle comunità che abitano il Parco di sviluppare un preciso rapporto con l'ambiente che assume caratteristiche diverse a ogni quota.

VIAGGIO
DAL FONDOVALLE ALL'ALPE

Cestino di polenta e funghi porcini con fonduta di Casera
(piccoli "cestini" di polenta ripieni di porcini e fonduta di casera)

Gnocchetti alla Bormina "sferzati" al burro d'alpe
(gnocchi di pane con uova, farina e burro d'alpe)

Gulasch di cervo con salsa al timo e rösti di patate
(polpo di cervo al sapore di timo e disco di patate)

Panna cotta con cremoso di fragole
(panna cotta con salsa alle fragole)